

STUDIO NOTARILE
MARCHETTI
GUBBIO

DEPOSITO DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"CENTRO SOCIO CULTURALE PER ANZIANI DI GUBBIO"

=====

Repertorio n. 138.836/29.987

- REPUBBLICA ITALIANA -

L'anno millenovecentonovantuno il giorno diciotto
del mese di Gennaio alle ore diciassette

- 18 Gennaio 1991 -

In Gubbio e nel mio Studio in Corso Garibaldi,70.

Innanzi a me Dott.Franco Filippo MARCHETTI Notaio

in Gubbio, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile

di Perugia, previa rinuncia alla assistenza dei te-

stimoni, fatta dal comparente, con il mio consenso -

- è presente il signor: -

COSTANTINI Cap.Fernando, nato a Gubbio il 9 Ottobre

1915, domiciliato per la carica in Gubbio, Via di Fon-

te Avellana, il quale dichiara di intervenire al pre-

sente atto nella sua qualità di Presidente del Comi-

tato di gestione dell'Associazione "CENTRO SOCIO -

CULTURALE PER ANZIANI DI GUBBIO".

Il comparente, della cui identità personale io Notaio

sono certo,

- premette -

- che è stata, da tempo, costituita, anche in Gubbio, la

Associazione "Centro Socio Culturale per Anziani"

COPIA



REGISTRATO A GUALDO TADINO

IL 5-2-1991

AL N. 58 ATTI PUBBLICI

11-

regolata dallo Statuto approvato dall'Assemblea, Statuto che il Presidente intende depositare con pubblico atto a tutti gli effetti di legge;

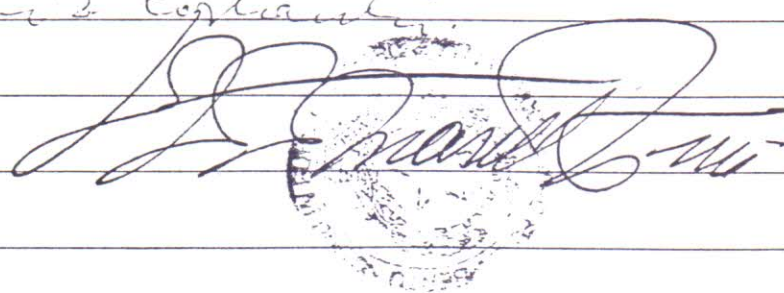
- ciò premesso -

aderendo io Notaio alla richiesta ricevo in deposito il documento stesso, regolante i rapporti sociali dell'Associazione, sottoscritto in ciascun foglio, dal comparente e da me Notaio e che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A".

Per quanto altro viene fatto riferimento al C.C.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto al comparente che, a mia interpellanza, lo ha in tutto approvato dichiarandolo conforme alla sua volontà.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia in due pagine di un foglio, sottoscritto dal comparente e da me Notaio, essendo le ore diciassette e trenta.

Giuseppe Corradi


- STATUTO -

DELL'ASSOCIAZIONE "CENTRO SOCIO - CULTURALE PER ANZIANI" DI
GUBBIO

- ART. 1 -

E' costituito, nel rispetto degli artt.36, 37 e 38 del Codice
Civile, come Associazione senza limiti di tempo, il "CENTRO
SOCIO-CULTURALE PER ANZIANI" di Gubbio, con sede in Gubbio.
Via Fonte Avellana.

- ART.2 -

Il "Centro Socio-Culturale per Anziani di Gubbio" è un'Asso-
ciazione a carattere volontario e non persegue finalità di lu-
cro. E' un luogo di incontro per anziani, aperto a tutti i Cit-
tadini di Gubbio(se la frequenza riveste carattere saltuario
possono essere ammessi anche se non soci, ma se questa fre-
quenza è continua è necessario per tutti il possesso della tes-
sera. Questa sarà differenziata tra soci effettivi e soci ag-
gregati che diventeranno effettivi con il raggiungimento del-
l'età di cinquant'anni).

- ART.3 -

Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda
al Comitato di Gestione con l'osservanza delle seguenti moda-
lità e indicazioni:

- 1) -indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, profes-
sione, residenza;
- 2) -dichiarare di attenersi al presente Statuto e alle deli-
berazioni degli Organi Sociali.



Giuseppe Corbelli

L'inosservanza delle norme statutarie e del regolamento interno, comporterà l'esclusione dal "Centro Socio-Culturale per Anziani".

- ART.4 -

La presentazione della domanda di ammissione dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale che sarà differenziata così come indicato all'art.2. E' compito del Comitato di Gestione ratificare tale ammissione entro 30 giorni. Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'assemblea ordinaria nella sua prima convocazione. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Comitato di Gestione.

- ART.5 -

Il Centro si propone i seguenti obiettivi.

- A) -Assumere iniziative per prevenire ed eliminare situazioni di isolamento e di emarginazione degli anziani e farsi carico, anche attraverso l'intervento diretto e volontario dei soci, sotto forma di assistenza e di aiuto reciproco, delle particolari condizioni di bisogno, non solo materiali, di essi;
- B) -Intervenire, in proprio ed in collaborazione con gli altri Istituti e Associazioni, per condurre processi di miglioramento delle condizioni delle persone anziane.
- C) -Favorire l'incontro ed il colloquio fra le varie generazioni.
- D) -Collaborare con gli Enti Locali e gli Organi del Decentra-

mento per la programmazione e la gestione di interventi socia-

Foglio 2

li a favore degli anziani e definire i rapporti con appositi regolamenti per conseguire questi obiettivi, impegnandosi ad incontri periodici con gli Enti Locali e gli Organi del Decentramento per la verifica di iniziative ed interventi a favore degli anziani. Il Centro è impegnato a sviluppare un programma di iniziative che vanno dall'attività di carattere ricreativo, socio-assistenziale e culturale al lavoro come elemento di aggregazione e socializzazione.

Fra le attività del Centro rientra la gestione della sala di ritrovo con bar, di divertimento e spettacolo e di lettura.

- ART.6 -

Il Centro si fonda sul principio dell'autogestione e dell'autofinanziamento. Ogni utile proveniente dall'attività del Centro, ivi compresi gli importi del bar, è destinato al finanziamento delle iniziative di tipo ricreativo, culturale, sociale, promosse dal Centro a favore della popolazione anziana, senza alcun fine di lucro.

- ART.7 -

I finanziamenti del Centro sono costituiti:

a) -da versamenti di quote sociali annuali di lire 10.000 :

diecimila, per l'anno 1991,

salvo modifica da parte dell'Assemblea Ordinaria;

b) -dalle iniziative del Centro per autofinanziamento previste dallo Statuto;

fermo Carlo...

c) -da contributi ed erogazioni diversi;

d) -da contributi previsti dal Comune, dalla ULSS e da altri Enti Pubblici e Privati.

- ART.8 -

Il Patrimonio del Centro é costituito da: immobili, arredi ed attrezzature varie di proprietà del Centro Donazioni e contributi vincolati da parte di persone o Enti.

Il Comune e la ULSS possono concedere in uso immobili, arredi ed attrezzature varie.

In caso di scioglimento del Centro, tutti i beni di qualsiasi natura, presenti ed utilizzati nel Centro, diventano, di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

- ART.9 -

ORGANI DI GESTIONE DEL CENTRO

Sono:

- a) -L'Assemblea dei Soci
- b) -Il Comitato di Gestione
- c) -Il Presidente
- d) -Il Collegio dei Sindaci Revisori
- e) -Probiviri

L'ASSEMBLEA

E' ordinaria e straordinaria.

La convocazione deve effettuarsi, con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, mediante lettera o manifesto contenente l'ordine del giorno, il luogo e la data di prima convocazione,

e seconda convocazione, la quale ultima deve essere fissata al
meno un'ora dopo la prima.

In prima convocazione l'assemblea é regolarmente costituita
quanto siano presenti metà più uno dei soci aventi diritto al
voto e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti.

In seconda convocazione l'assemblea é regolarmente costituita
qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati aven-
ti diritto al voto e delibera validamente a maggioranza asso-
luta dei voti su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

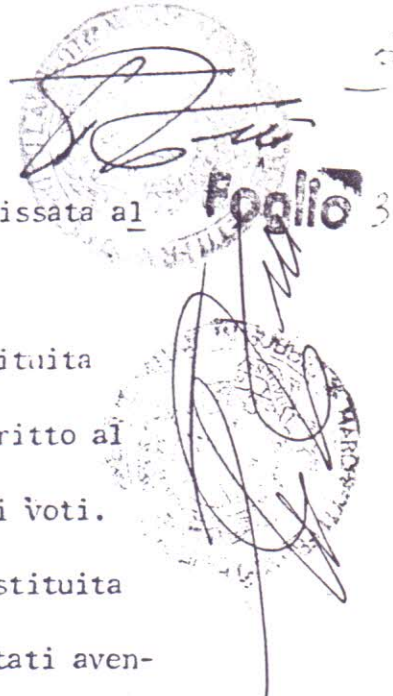
L'assemblea avrà luogo almeno una volta all'anno entro i quat-
tro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e quante altre
volte il Comitato di Gestione lo ritiene necessario o ne sia
stata fatta richiesta, per iscritto con indicazione della ma-
teria da trattare, da almeno 1/10 (un decimo) dei soci.

In questo caso l'assemblea verrà tenuta non oltre 30 (trenta)
giorni dall'avvenuta richiesta.

L'assemblea é aperta a tutti i cittadini, e nella discussione
possono prendere parte solo i soci con diritto al voto. I so-
ci che non hanno diritto al voto possono intervenire in modo
consultivo.

Hanno diritto al voto nell'assemblea solo i soci in regola con
il tesseramento ed il pagamento delle relative quote. Questo
requisito deve essere posseduto almeno 30 giorni prima della
votazione.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

101
Foglio 3


Gerardo Lombardi

Quei soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire all'assemblea, possono farsi rappresentare da altro socio (in regola con il tesseramento) mediante delega scritta.

Ogni socio non può essere portatore di più di due deleghe. L'assemblea elegge il Comitato di Gestione del Centro.

Decide il numero dei componenti del Comitato di Gestione entro i limiti previsti dal successivo paragrafo.

Provvede alle eventuali sostituzioni dei membri del Comitato di Gestione, dimissionari o dichiarati decaduti, sostituendoli con il primo dei non eletti o successivi.

Elegge i Sindaci Revisori dei Conti - effettivi e supplenti.

Approva il regolamento del Centro anziani.

Avanza proposte di attività.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata per le modifiche statutarie, per lo scioglimento e la liquidazione del Centro. In tal caso debbono essere presenti la metà più uno dei soci e si decide a maggioranza di 3/5 (tre quinti) dei presenti.

Il Comitato di Gestione, eletto dall'assemblea con voto diretto e segreto, è composto da un minimo di 7 (sette) persone ad un massimo di 15 (quindici), soci del Centro.

Le Organizzazioni sindacali maggioritarie (CGIL - CISL - UIL, ULSS e Comune di Gubbio) sono soci ed amministratori di diritto. Essi designeranno ciascuno un proprio rappresentante.

Il Comitato rimane in carica per anni 3 (tre).

Elegge il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Elabora il Piano Annuale delle attività, il Bilancio Preventivo ed il Conto Consuntivo, sottoponendoli all'approvazione dell' Assemblea.

Si riunisce ogni volta che se ne presenti la necessità e comunque non meno di due volte all'anno per gli adempimenti di cui al precedente punto.

Le sedute del Comitato sono valide quando i presenti sono almeno la metà più uno dei componenti il Comitato stesso (aventi diritto al voto).

Le Organizzazioni a carattere sociale che ne facessero richiesta, potranno designare un loro rappresentante nel Comitato di Gestione con voto consultivo.

IL PRESIDENTE

Convoca e presiede il Comitato di Gestione e l'Assemblea.

Dirige e coordina le attività del Comitato di Gestione.

E' il legale rappresentante del "Centro Anziani".

Ha la facoltà di farsi sostituire in caso di impedimento, dal Vice-Presidente e, in via subordinata, da un componente del Comitato di Gestione.

Le decisioni assunte dal Presidente (o suo sostituto) in stato di necessità ed urgenza, debbono essere quanto prima, ratificate dal Comitato di Gestione; fino ad allora egli ne resta personalmente responsabile.

COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori é eletto dall'assemblea ed é costituito di tre Sindaci effettivi e da due supplenti, assolve i compiti di istituto e ne riferisce all'Assemblea.

I componenti del Comitato di Gestione che non partecipano alle sedute del Comitato dopo tre assenze verbalizzate, decadono dall'incarico e verranno sostituiti con i primi dei non eletti nella lista o nelle liste.

Il Comitato di Gestione, che si costituirà dopo l'approvazione dello Statuto, ha l'obbligo di provvedere per la stesura del regolamento interno, del regolamento per le votazioni ed il sistema di amministrazione dell'associazione.

Per quanto altro si fa riferimento al C.C.

Luca De Santis

[Signature]


Il sottoscritto Dott. Franco Filippo Marchetti Notaio in Gubbio iscritto nel Ruolo del Distretto di Perugia, certifico che la presente copia, contenente in cinque fogli, è conforme all'originale e si rilascia per gli usi consueti.

Gubbio - 1 FEB. 1991

[Signature]
